

Di seguito una **selezione di estratti da testi letterari** che trattano della Shoah. Questi estratti trasmettono dolore, perdita, ma anche resistenza e speranza, offrendo ai giovani l'opportunità di riflettere su eventi che non devono essere dimenticati.

1. "Se questo è un uomo" di Primo Levi

Primo Levi racconta la sua esperienza di deportato nel campo di concentramento di Auschwitz. Il suo stile è sobrio e potente, capace di trasmettere l'orrore vissuto.

Voi che vivete sicuri
nelle vostre tiepide case,
voi che trovate tornando a sera
il cibo caldo e visi amici:
Considerate se questo è un uomo
che lavora nel fango
che non conosce pace
che lotta per mezzo pane
che muore per un sì o per un no.
Considerate se questa è una donna,
senza capelli e senza nome
senza più forza di ricordare
vuoti gli occhi e freddo il grembo
come una rana d'inverno.
Meditate che questo è stato:
vi comando queste parole.
Scolpitele nel vostro cuore
stando in casa andando per via,
coricandovi, alzandovi.
Ripetetele ai vostri figli.
O vi si sfaccia la casa,
la malattia vi impedisca,
i vostri nati torcano il viso da voi.

2. "Diario" di Anne Frank

Il diario di Anne Frank offre una testimonianza toccante della vita quotidiana in clandestinità durante la persecuzione nazista. Scrive con candore e profondità riflessioni sulla sua condizione e sulla speranza in tempi difficili.

Estratto: «Pensa a tutta la bellezza ancora intorno a te e sii felice. Nonostante tutto, io continuo a credere nell'intima bontà dell'uomo. È proprio impossibile che tutto questo orrore possa durare all'infinito.»

3. "La tregua" di Primo Levi

Segue le vicende narrate in "Se questo è un uomo", quando Levi racconta il viaggio di ritorno verso casa dopo la liberazione. La fatica e l'incertezza sono ancora vive, ma si avverte anche un senso di rinascita.

Estratto: «La guerra è finita, noi siamo salvi; ma non è finita la nostra battaglia per ritrovare noi stessi. Si viveva come bestie, ora si cerca di tornare uomini.»

4. "La notte" di Elie Wiesel

In questo romanzo autobiografico, Elie Wiesel narra la sua esperienza nei campi di concentramento, descrivendo il viaggio dall'innocenza all'orrore e la perdita della fede.

Estratto: «Non dimenticherò mai quella notte, la prima notte nel campo, che ha fatto della mia vita una lunga notte e per sette volte sprangata. Mai dimenticherò quel fumo. Mai dimenticherò i piccoli volti dei bambini, i cui corpi vidi trasformarsi in volute di fumo sotto un cielo muto. Mai dimenticherò quelle fiamme che consumarono per sempre la mia fede.»

5. "La banalità del male" di Hannah Arendt

Un testo fondamentale che riflette su come l'Olocausto non sia stato solo un atto di follia collettiva, ma anche il risultato di una terribile ordinarietà. Arendt descrive il processo di Adolf Eichmann, uno degli esecutori principali dello sterminio nazista.

Estratto: «Ciò che scioccò di più durante il processo non fu il male radicale, ma la banalità del male: il fatto che uomini normali potessero partecipare a un crimine mostruoso senza particolari convinzioni ideologiche, per obbedienza cieca o per la semplice inerzia di un sistema burocratico.»

6. "Sonderkommando Auschwitz" di Shlomo Venezia

Questo testo autobiografico di Shlomo Venezia racconta l'orrore vissuto da un ebreo italiano costretto a far parte del Sonderkommando, il gruppo di prigionieri obbligati a lavorare nei crematori ad Auschwitz.

Estratto: «Il rumore dei corpi che cadevano uno sopra l'altro, come pezzi di legno. E poi il silenzio. Un silenzio assordante. Eravamo soli, in mezzo ai morti, e ci toccava farli sparire, come se non fossero mai esistiti.»

7. "Il bambino con il pigiama a righe" di John Boyne. Racconta l'amicizia tra un bambino tedesco e uno ebreo prigioniero in un campo di concentramento, visto attraverso gli occhi innocenti del piccolo Bruno.

Estratto: «Il bambino non riusciva a capire. Non riusciva a capire perché Shmuel stesse dall'altra parte del filo, senza potersi muovere, e perché nessuno dei due fosse libero di giocare come facevano i bambini normali.»

8. "Schindler's List" di Thomas Keneally, romanzo che racconta la storia di Oskar Schindler, che salvò più di mille ebrei durante l'Olocausto.

Estratto: «Chi salva una vita salva il mondo intero.»

Sul genocidio armeno:

1. "I quaranta giorni del Mussa Dagh" di Franz Werfel. Romanzo epico che racconta la resistenza di un gruppo di armeni contro le forze ottomane durante il genocidio armeno del 1915.

Estratto: «Non vi sarà nessuna fine finché rimarrà un solo armeno vivo su questa terra. Questo lo sappiamo. Siamo perseguitati non per ciò che facciamo, ma per ciò che siamo.»

2. "La masseria delle allodole" di Antonia Arslan. Racconto della diaspora e del genocidio armeno attraverso la storia di una famiglia che cerca di sopravvivere alla persecuzione.

Estratto: «Si avvicinò alla madre e le disse piano: 'Andiamo via, dobbiamo partire'. Ma il viaggio che li attendeva era fatto di polvere, di dolore, di addii che non avrebbero avuto ritorno.»

3. "Il libro di Mush" di Antonia Arslan. Continuazione di "La masseria delle allodole". Questo libro racconta della lotta per salvare un manoscritto armeno nel contesto della tragedia del genocidio.

Estratto: «Quello che sta accadendo è solo la prima tappa di un lungo cammino, di una ferita che nessuno potrà mai rimarginare, e che noi portiamo nel sangue.»

4. "Ravished Armenia" di Aurora Mardiganian. Aurora Mardiganian racconta la sua esperienza come sopravvissuta al genocidio armeno, evidenziando le sofferenze subite dalle donne e dai bambini.

Estratto: «Le marce della morte erano un viaggio senza ritorno, una terra di nessuno dove la pietà era sconosciuta e la morte l'unico destino certo.»

5. "L'albero armeno" di Micheline Aharonian Marcom. Questo romanzo è un viaggio attraverso la memoria e il dolore, in cui i sopravvissuti cercano di trovare la propria identità dopo la tragedia.

Estratto: «Era impossibile dimenticare. Ogni passo che facevo mi riportava al sangue versato, ai volti che non avrei più rivisto, al deserto che ci aveva accolti come un mare infinito di desolazione.»